

F.A.Q.

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIE E SPAZZAMENTO AREE ESTERNE NEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA’ DEL COMUNE DI MILANO E GESTITI DA MILANOSPORT S.p.A. REP. 05/2013 – CIG: 5264673199

D.1

Si richiede il seguente chiarimento in merito al possesso dei requisiti di idoneità professionale (in particolare la certificazione UNI EN ISO 180001:2007): la scrivente ha da tempo implementato la procedura per l’ottenimento della suddetta certificazione; al momento è in grado di fornire una dichiarazione dell’ente certificatore attestante la suddetta implementazione. Si chiede se tale dichiarazione sia sufficiente a dimostrare il possesso del requisito richiesto.

R.1

No. Se invece l’ente certificatore dichiara che l’implementata procedura diretta ad ottenere la certificazione richiesta è stata già valutata positivamente e che deve solo procedere all’emissione della certificazione, in questo caso si riterrà valida l’autocertificazione emessa dall’ente certificatore.

D.2

In relazione alla procedura in oggetto, si ritiene che il requisito tecnico-professionale di cui al punto 14.4, lett. b) del Disciplinare di Gara, sia palesemente contraddittorio rispetto a quanto prescritto ex Art. 10, lett. a) del Capitolato Speciale d’Appalto. Infatti l’inderogabilità dell’osservanza al principio di salvaguardia occupazionale, comporta per l’aggiudicatario anche l’acquisizione delle figure professionali qualificate conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 177/2011, rendendo la richiesta del requisito summenzionato, illogico, arbitrario nonché lesivo della par-condicio tra i concorrenti. Ciò posto il sottoscritto chiede se tale disposizione possa essere ottemperata dal concorrente, attraverso una dichiarazione di impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione favorevole dell’appalto, alla disciplina del D.P.R. 177/2011.

R.2

Vedasi Avviso di rettifica in autotutela pubblicato sul sito il 28/08/2013.

D.3

Si chiedono chiarimenti relativi al requisito di partecipazione indicato a pag. 4 del Disciplinare di Gara punto 14.4.a) dove si legge “...elenco dei principali servizi (pulizia) prestati negli ultimi tre anni con l’indicazione degli importi, oggetto prestazione, del periodo di svolgimento, dei destinatari pubblici o privati. L’importo complessivo triennale dei servizi (pulizia) effettuati nel triennio dovrà risultare non inferiore ad € 4.321.843,20 IVA esclusa...”. Cortesemente si chiede di sapere se in caso di partecipazione in ATI, tale requisito può essere frazionato ed eventualmente le percentuali che devono essere possedute dall’impresa mandataria e dalle imprese mandanti.

R.3

Vedasi Disciplinare di gara Art. 14, “Ammissione concorrenti riuniti”, pag. 5.

D.4

Si chiedono chiarimenti in merito al pagamento del contributo CIG, Voi indicate € 500,00 ma scaricando il modulo di pagamento risultano € 200,00.

R.4

Per mero errore materiale è stato riportato l’importo di € 500,00 anziché quello esatto di € 200,00.

D.5

Si chiedono chiarimenti relativi al requisito di partecipazione indicato a pag. 4 del disciplinare **punto 14.4b)** ove si legge: "...dichiarazione circa il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal D.P.R. 177/2011, per le lavorazioni in ambienti di lavoro confinati o di sospetto inquinamento". Nello specifico si chiede sapere quali tipologie di ambienti/locali rientrano nella casistica spazi confinati o sospetti di inquinamento.

R.5

Per ambienti di lavoro confinati, ci si riferisce espressamente alla presenza, solo in determinati impianti, di vasche di compensazione per il corretto funzionamento delle piscine. Trattasi di vasche a pressione atmosferica, tipicamente in calcestruzzo o acciaio, di diversa volumetria e con diverso sistema di accesso/esodo, che devono essere periodicamente svuotate e pulite dall'interno. Le dimensioni e le modalità di accesso variano da impianto ad impianto e, pertanto, riteniamo indispensabile che l'appaltatore esegua uno specifico sopralluogo prima di formulare l'offerta.

E' verosimile che all'interno di tali vasche, dopo il loro svuotamento, siano presenti residui di materiali biologici e l'aria disponibile sia contagiata dalla presenza di residui delle sostanze chimiche utilizzate per il trattamento dell'acqua della piscina. Trova applicazione l'art. 66 del D.Lgs. 81/2008 e l'appaltatore (a seguito di aggiudicazione) dovrà rispettare il D.P.R. 177/2011, come da impegno da produrre in sede di offerta.

D. 6

Nell'articolo 10.a del CSA sotto riportato, viene chiesto di garantire alle unità lavorative impegnate dall'appaltatore uscente, la salvaguardia occupazionale, i rispettivi livelli retributivi, il numero di ore di servizio settimanali "lasciando inalterate le eventuali indennità e/o migliorie salariali riconosciute al suddetto personale".

Dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, non è possibile quantificare le informazioni relative ad eventuali indennità e/o migliorie salariali, in quanto il costo medio annuo in tale contratto si riferisce ad una retribuzione "generica" e non relativa agli attuali 84 operatori in carico presso le strutture di Milanospport.

Per una corretta valutazione economica del costo della manodopera siamo a richiedervi per tutti gli operatori che usufruiscono di eventuali indennità e/o migliorie salariali, la quantificazione di tali maggiorazioni.

Art. 10 – ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

a) Nell'assunzione del servizio oggetto dell'appalto, l'Appaltatore dovrà garantire la salvaguardia occupazionale delle n. 84 (ottantaquattro) unità lavorative impegnate dall'appaltatore uscente nei siti della Stazione Appaltante, alle quali unità lavorative deve essere applicato il trattamento normativo ed economico previsto dal CCNL di categoria (n. 78 risorse CCNL Personale dipendente di imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi; n. 6 risorse CCNL Federambiente), mantenendo gli attuali livelli occupazionali con i rispettivi livelli retributivi ed il rispettivo n. di ore di servizio settimanali. Restano, inoltre, inalterate le eventuali indennità e/o migliorie salariali riconosciute al suddetto personale alla data di pubblicazione nella G.U.U.E. del Bando di Gara relativo al presente appalto.

R.6

Per n. 6 lavoratori con CCNL Federambiente è prevista un'indennità di produttività in caso di lavoro festivo pari ad € 13,00/g lordi.

Per n. 27 lavoratori inquadrati al 2° livello con CCNL Personale dipendente di imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi è riconosciuto uno scatto di anzianità di € 54,39/mese lordi. Per n. 5 lavoratori inquadrati al 3° livello con CCNL Personale dipendente di imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi è riconosciuto uno scatto di anzianità di € 58,18/mese lordi. Per n. 1 lavoratore inquadrato al 4° livello con CCNL Personale dipendente di imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi

è riconosciuto uno scatto di anzianità di € 63,15/mese lordi. Per n. 1 lavoratore inquadrato al 2° livello è presente un'indennità di funzione pari a € 20,00/mese lordi che sarà riassorbita nello scatto di anzianità al momento dell'erogazione.

D. 7

- a) Ai sensi dell'art. 4 del CCNL, e per la salvaguardia del posto di lavoro, si chiede di conoscere il numero di ore settimanali/mensili divisi per strutture per ogni singolo addetto, il loro sesso e la relativa età.
- b) Vorremmo conoscere le spese di pubblicazione della gara in oggetto.
- c) Visto che il CCNL prevede una durata dell'orario lavorativo di 40 ore settimanali, come mai dalla Vs. tabella allegata denominata "Elenco Personale Impiegato nel servizio di pulizie", risulta che alcuni addetti facciano più di 40 ore? Con precisione, facciamo riferimento all'ultima, terz'ultima e quartultima risorsa riportate in tabella.
- d) Sempre dalla Vs. tabella allegata denominata "Elenco Personale Impiegato nel servizio di pulizie" Vi chiediamo di conoscere se il numero di ore settimanali viene inteso per ogni singola risorsa, quindi cadauno, oppure sono ore totali? Per esempio, il secondo rigo riporta n. 2 risorse e n. 12 ore settimanali, sono 12 ore cadauno (quindi 24) oppure 12 ore totali in 2?

R.7

- a) Il numero di ore settimanali è reso noto attraverso la pubblicazione della tabella "Elenco Personale Impiegato nel servizio di pulizie", il calcolo mensile è desumibile. La richiesta di specificare il sesso e l'età appare discriminatoria.
- b) Si ritiene irrilevante ai fini della partecipazione alla gara.
- c) Si conferma che l'orario lavorativo è massimo di 40 ore settimanali, pertanto, per le ultime quattro risorse le ore settimanali devono intendersi pari a 40 e che per mero errore materiale è stato indicato un diverso numero.
- d) Il numero di ore settimanali viene inteso per ogni singola risorsa, quindi ciascuno.

D. 8

Con la presente chiediamo un chiarimento in merito all'art. 14.2 (requisiti di idoneità professionale), al paragrafo a): laddove è iscritto "Essere iscritti alla C.C.I.A.A. competente per territorio con iscrizione" si intende la Camera di Commercio di Milano o quella competente rispetto alla sede legale della società partecipante?

In altri termini: è possibile partecipare essendo iscritto alla C.C.I.A.A. di altra città o è necessaria iscrizione alla C.C.I.A.A. di Milano?

R.8

Si intende la Camera di Commercio dove si ha la sede legale. Non è necessaria l'iscrizione alla C.C.I.A.A. di Milano.

D. 9

- a) Chiediamo, dopo un'attenta analisi delle schede tecniche delle piscine, quanti ripassi sono previsti;
- b) chiediamo, quant'è il costo annuale dei materiali di consumo (carta igienica, salviette asciugamani, sapone liquido lavamani etc.).

R.9

- a) Non è richiesto un numero specifico di ripassi, piuttosto sarà indicata una fascia oraria - che può variare secondo le attività programmate e che verrà comunicata all'aggiudicatario - in cui gli stessi devono essere effettuati secondo monitorata necessità. In ogni caso è possibile fornire una stima ore annue per ciascun sito:
 - De Marchi 1.700
 - Murat 1.857

- Suzzani 2.327
- Bacone 3.173
- Mincio 2.162
- Procida 2.734
- Solari 3.047
- Arioli 2.178
- Cantù 905
- Cardellino 2.272
- Quarto 390
- Sant'Abbondio 1.896
- Cozzi 2.836
- Iseo 1.324

b) E' stimabile un costo di circa il 4% sull'importo a base di gara considerato su base annua (esclusi gli oneri della sicurezza).

D. 10

Nell'allegato "elenco personale impiegato nel servizio rep. 05_2013" vengono indicati il numero di operatori, il loro livello di assunzione ed il numero di ore settimanali da svolgere.

Al fine di una corretta formulazione dell'offerta siamo a chiedere se l'appalto in essere ha subito variazioni (in aumento o in diminuzione) relativamente al numero di impianti sportivi da pulire, alla tipologia di attività di pulizia da espletare e, relativamente alle attività di pulizia, la relativa frequenza.

Nel caso in cui ci siano state delle variazioni chiediamo, a codesto ente, di indicare le variazioni relative al numero di impianti sportivi, le variazioni in termini di attività lavorative da svolgere e la loro relativa frequenza.

R.10

Nessuna variazione, le frequenze sono indicate nelle "Schede impianto".

D. 11

a) In allegato troviamo la tabella "elenco del personale impiegato nel servizio di pulizie" dove sono indicate le ore settimanali dei dipendenti. A tal fine Vi chiediamo se le ore settimanali, indicate in tabella, sono obbligatorie e perentorie? Dato che in altre gare abbiamo riscontrato che le Stazioni Appaltanti davano solo un'indicazione delle ore degli addetti e non l'obbligo di rispettare la formulazione dell'offerta. Infatti alcune gare vengono puntualmente aggiudicate a ditte che offrono un monte ore inferiore a quello indicato dalle Stazioni Appalti;

b) a seguito dei sopralluoghi approfonditi e dopo aver preso ampiamente visione di tutti i locali oggetto della gara in questione, una ditta potrebbe offrire, nel caso in cui fosse possibile, un monte ore inferiore a quello indicato da Voi alle stesse frequenze e prestazioni come da Capitolato?

R.11

a) Le ore settimanali sono quelle pubblicate nel relativo allegato.

b) No.

D. 12

a) A seguito dell'Avviso di rettifica del 28/08/2013, si chiede se la dichiarazione del concorrente, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con cui si impegna ad uniformarsi alla disciplina di cui al D.P.R. 177/2011, deve essere resa nel Mod. B in luogo di quella originariamente indicata (possesso dei requisiti di qualificazione dal D.P.R. 177/2011, come richiesti nel disciplinare di gara al Capo I, Art. 14.4, let. b) oppure se deve essere resa su modulo a parte ed allegato al Mod. B;

b) a pagina 12 del Disciplinare di gara si legge "Gli importi della cauzione provvisoria di cui alla lett. G2" ma dovrebbe leggersi...di cui alla let. H1 e H2 ed ancora si legge nella stessa

pagina "...e della cauzione definitiva di cui alla let. G3" ma dovrebbe leggersi di cui alla let. H3;

- c) ai fini della riduzione del 50% relativamente agli importi della cauzione provvisoria ovvero della cauzione definitiva, si chiede se risulta sufficiente il possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2008.

R.12

- a) E' preferibile, ma non vincolante, l'utilizzo del Modulo B, sostituendo al punto 10) la dichiarazione relativa al *"possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal D.P.R. 177/2011, come richiesti nel disciplinare di gara al Capo I, Art. 14.4, let. b)"* con la dichiarazione di impegno ad uniformarsi alla disciplina di cui al D.P.R. 177/2011.
- b) Osservazione corretta.
- c) Si.